



La Prima di WineNews.it



n. 1217 - ore 17:00 - Mercoledì 2 Ottobre 2013 - Tiratura: 30464 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Chef, mestiere anti-crisi

La crisi picchia e anche l'occupazione ne paga le conseguenze: gli ultimi dati Istat parlano di una disoccupazione giovanile che, in Italia, ad agosto è salita a livelli mai vista, al 40,1%, in crescita del 5,5% sul 2013. Eppure, qualche piccola nicchia resiste, anzi cresce, e come spesso capita, è legata all'enogastronomia. È il caso dei cuochi, la cui richiesta sul mercato continua ad aumentare. Emerge dal rapporto di "Excelsior Unioncamere" secondo cui, nel secondo trimestre 2013, le assunzioni sono aumentate del 20% sul trimestre precedente. E una ricerca di ilgustofascuola.it (Federalimentare) registra che su 1.000 giovani studenti, 2 su 10 sognano di diventare chef ...

Primo Piano

Letta, 150 giorni con l'agroalimentare al centro

Dopo 150 giorni dalla sua nascita, il Governo Letta supera la sua prima vera crisi politica. Ed è un bene, anche se non spetta certo a noi dare giudizi di merito, perché le premesse di questo Governo, ed il suo impegno concreto, ci sembravano interessanti per il wine & food italiano. A partire proprio dal discorso di oggi, in cui, chiedendo la fiducia al Senato, è tornato sull'importanza della cultura enogastronomica: certo, forse le risorse economiche stanziare, come ha fatto notare la senatrice Casaletto del Movimento 5 Stelle, non sono state all'altezza delle intenzioni, ma la situazione di austerità è quella che è, e adesso non c'è che da vedere cosa riserverà il futuro politico del Paese al settore. Un punto di vista, quello di Letta sul settore agroalimentare, reso pubblico già dal discorso di insediamento, in cui si soffermò a lungo (e non ci ricordiamo di altri che abbiano fatto altrettanto) su un asset spesso bistrattato, quello dell'agroalimentare, definito "una straordinaria realtà motore e moltiplicatore dello sviluppo nazionale", e considerato vero e proprio volano dell'economia nazionale. Anche in virtù dell'Expo 2015, ormai alle porte, capace di veicolare l'attenzione sul tema, e in grado di "rilanciare il turismo e, soprattutto, attrarre investimenti. Questo significa puntare sulla cultura, motore e moltiplicatore dello sviluppo, o sulle straordinarie realtà dell'agroalimentare". Un'attenzione che si è fatta concretezza nel famoso "decreto del fare", che contiene, tra l'altro "contributi a tasso agevolato per l'acquisto di macchinari, impianti e beni strumentali; introduzione di agevolazioni contributive per i lavoratori agricoli delle zone di montagna o svantaggiate; introduzione di misure di semplificazione per l'assunzione di nuovi lavoratori a tempo determinato e stagionale nelle imprese agricole". E che l'agroalimentare, e quindi il vino e le tante eccellenze del Belpaese, siano sempre state una priorità per Letta, lo dimostrano anche le parole spese nelle sedi internazionali, dalla sicurezza alimentare come priorità, di cui ha parlato all'ultimo vertice Onu, alla visita ad Eataly New York (negli stessi giorni), simbolo e tempio della gastronomia made in Italy in Usa.

Focus

In bici e a piedi tra vigneti di lusso

Unire la possibilità di camminare, o di percorrere in bicicletta, paesaggi e luoghi dalle suggestioni millenarie e ricche di storia, ad un buon bicchiere di vino, potendo anche visitare la cantina dove è prodotto, ora è realtà. A pensare al viaggio da sogno per l'enoturista amante degli spazi verdi, ci ha pensato la Butterfield & Robinson, la più grande agenzia al mondo di "viaggi attivi" di lusso, che lancerà la "Wine Grand Journeys" 2014, il pacchetto viaggio che unisce corse in bicicletta e camminate tra i vigneti di fama mondiale, e accesso esclusivo alle migliori cantine per scoprire i grandi vini. Tra le nazioni che si possono visitare ci sono la Germania, la Spagna (con visita alla cantina Ysios, progettata da Calatrava), Francia (che prevede uno speciale tour solo per Bordeaux) e, naturalmente, l'Italia, con uno spaccato enoico di Toscana e Piemonte. E così, mentre in Toscana sarà possibile visitare le cantine di Ornellaia, Tenuta San Guido e soggiornare a Montalcino a Castiglion del Bosco di Ferragamo o nel relais L'Andana della famiglia Moretti, in Piemonte, tra una camminata e una pedalata in Langa, si potranno sorseggiare i vini di Gaja e riposare a La Morra a Palas Cerequio di Michele Chiarlo.



FRIULI VENEZIA GIULIA, TERRA DI GRANDI VINI BIANCHI

www.friulano.fvg.it

SMS

Crisi, governi e Vini(taly)

Il Governo Letta sembra salvo, per il momento. Si pensa, in prospettiva, anche all'Expo di Milano, e il vino non sta a guardare. In attesa di sapere se, come ventilato, il padiglione "Vino & Olio" sarà affidato a Vitaly, "top player" della promozione del vino italiano nel mondo, la kermesse veronese, con l'Ice, ha aperto uno sportello permanente a Shanghai, in Cina. Ennesimo passo di una strategia di alleanze che, con Vitaly International, VeronaFiere sta stringendo nel mondo. Come con il "Wine Caucus", potente lobby del vino californiano, che avrà un suo spazio nel padiglione per i vini stranieri, novità di Vitaly 2014, e che avrebbe portato le Famiglie dell'Amarone d'Arte, in un evento al Congresso Usa. Che, però, causa "shutdown" del Governo federale, è stato celebrato nell'Ambasciata Italiana a Washington.



Chianti CONSORZIO VINO CHIANTI

Cronaca

Al via la stagione dell'olio

"Abbiamo assaggiato il primo olio 2013 proprio da pochi minuti: è più dolce ed equilibrato di quello 2012, dove l'amaro era un po' sopra le righe, e con una resa molto più alta: gli olivi sono carichi, e l'andamento climatico ha aiutato anche a tornare a tempi di raccolta più vicini a quelli tradizionali". Ecco le prime sensazioni sulla campagna oleicola, raccontate a WineNews da Francesco Gaudenzi, alla guida del Frantoio Gaudenzi di Trevi, una delle realtà italiane leader per l'olio extravergine di oliva di qualità.



Emiliano Falsini CONSULENZE ENOLOGICHE

Wine & Food

Papa Francesco benedice Slow Food: "lavoro stupefacente"

Che Francesco fosse un Papa sui generis si è capito dall'inizio, dalle prime parole, serene, rassicuranti, concilianti, capaci di catalizzare l'attenzione su una Chiesa in crisi di identità, grazie alla capacità di dialogare, realmente, con tutti. Dal direttore di quotidiano laico al cassaintegrato, con ogni mezzo, su tutti il telefono, usato anche per chiamare uno dei protagonisti della gastronomia italiana, Carlo Petrini. Al centro della telefonata, raccontata dal fondatore di Slow Food a LaPresse, proprio il suo lavoro, definito da Bergoglio "stupefacente", specie in virtù dei grandi risultati raggiunti con "Terra Madre".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La sostenibilità (non solo ambientale) della cantina "all'italiana" fa scuola nel mondo. E nel convegno firmato Unesco-Università di Borgogna (3-6 ottobre, in Francia), è su questo

tema l'unico intervento italiano, quello di Dario Marengo, alla guida dell'azienda di progettazione Amethyst. "Sostenibilità di cantina vuol dire sostenibilità del territorio".

